

Più bimbi e ragazzi malati con la nuova ondata

DI ALESSANDRO REPOSSI

“Con la nuova ondata di contagi, purtroppo abbiamo dovuto registrare un consistente numero di casi di bambini, anche piccoli, e ragazzi in età pediatrica ricoverati al San Matteo per Covid-19”. A sottolinearlo è il professor Gian Luigi Marseglia, direttore della Pediatria del Policlino di Pavia. Il virus, durante l'autunno, ha colpito in maniera più consistente anche i più giovani a differenza di quanto era avvenuto nella scorsa primavera.

“Nel corso della prima fase acuta della pandemia, a marzo ed aprile, erano stati pochi i ricoveri pediatrici per Coronavirus al Policlino – spiega il prof. Marseglia -. Probabilmente a contenere la diffusione del contagio tra bambini e ragazzi era stato il lockdown nazionale imposto quasi

subito e durato sino all'inizio di maggio. La situazione è decisamente cambiata nelle ultime settimane. Il reparto dedicato al Covid-19 allestito in Pediatria, con 6 posti-letto e la possibilità di accogliere un genitore insieme a ogni bambino, è sempre pieno. Ci capita spesso di dover curare polmoniti importanti anche in bimbi di pochi mesi, oltre a quelle che si manifestano in ragazzi tra i 14 e i 18 anni che a volte sono paragonabili, per gravità, alle polmoniti degli adulti. Fortunatamente tutti i casi trattati sino ad ora nel nostro reparto hanno avuto un'evoluzione favorevole, con la guarigione completa dei piccoli pazienti”.

La decisione di aprire un reparto Covid alla Pediatria del San Matteo (realizzato in sole 24 ore, grazie alla felice sinergia tra la direzione dell'ospedale e la

Clinica diretta dal prof. Marseglia) si è rivelata una scelta lungimirante. “Il reparto – ricorda il direttore di Pediatria – si trova al terzo piano del nostro padiglione ed è rigorosamente separato dalle altre aree. Si entra da una parte e si esce dall'altra: ogni porta è dotata di filtri. Se i bambini devono spostarsi in un'altra ala di Pediatria per effettuare visite ed esami, utilizzano un ascensore riservato solo a loro e a chi li accompagna. Dopo la prima fase della pandemia, speravamo che questo reparto potesse essere utilizzato anche per altri scopi: ad esempio per curare piccoli pazienti che vanno isolati. Invece è tornato utilissimo per affrontare l'impegnata di casi pediatrici di Covid-19”.

L'attività della Pediatria del San Matteo prosegue regolarmente per la cura

delle altre patologie, come è sempre avvenuto anche nelle fasi più acute della pandemia. “Nel massimo rispetto delle norme per evitare la diffusione dei contagi – conferma il professor Marseglia –, svolgiamo tutti i nostri consueti servizi. Anche le visite ambulatoriali proseguono normalmente, con la sola necessità di programmarle lungo tutto l'arco della settimana per consentire afflussi contingentati. Rivolgo un appello ai genitori: portate tranquillamente i vostri bambini al San Matteo in caso di necessità o per un controllo programmato. Oggi uno dei posti più sicuri dove recarsi è proprio l'ospedale: i percorsi di accesso sono talmente rigidi, che il rischio infettivo è davvero molto contenuto”.



Il Professor Gian Luigi Marseglia, direttore della Pediatria del San Matteo di Pavia



Peso:33%